



Deliberazione del Consiglio Comunale

ATTO N. 8 del 13/03/2019

Oggetto: MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO COSAP.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

La seduta ha luogo nell' anno 2019 il giorno 13 del mese di marzo alle ore 20:45 nella Sala del Consiglio del Palazzo Civico, convocata nei modi di legge in sessione ordinaria, prima convocazione e in seduta pubblica.

Presiede Giulio GUERRI

Partecipa il Segretario Generale Cav. dott. Sergio Camillo SORTINO

All'appello nominale risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 19 consiglieri:

BIAGI ANDREA
CENERINI FABIO
CERAGIOLI ENZO
COSTANTINI UMBERTO MARIA
COZZANI LORELLA
DE LUCA LUIGI
FRASCATORE MARCO
FRIJIA MARIA GRAZIA
GUERRI GIULIO
MANUCCI SAURO

MOCHI REDENTO
PAITA FEDERICA
PERACCHINI PIERLUIGI
PESERICO GIACOMO
SACCONE PATRIZIA
TARABUGI MARCO
TEJA OSCAR
VATTERONI SIMONE
VIVIANI LORENZO

Num. Proposta 7

Risultano assenti i consiglieri:

CARATOZZOLO MASSIMO
CENTI ROBERTO
COSTA ANDREA
DE MURO JESSICA
DEL TURCO DONATELLA
ERBA LUCA
FORCIERI LORENZO

LIGUORI LUIGI
LOMBARDI MASSIMO
MANFREDINI PAOLO
MELLEY GUIDO
NOBILI DINA
PECUNIA FEDERICA
RAFFAELLI MARCO

Alla seduta hanno partecipato senza facoltà di voto gli assessori:

ASTI PAOLO
BROGI LORENZO
CASATI KRISTOPHER
GAGLIARDI MANUELA

GIORGI GIULIA
MEDUSEI GIANMARCO
PIAGGI LUCA

Risultano assenti gli assessori:

GIACOMELLI GENZIANA

SORRENTINO ANNA MARIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 63 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446, e successive modificazioni, attribuisce agli Enti Locali la facoltà di istituire con apposito regolamento adottato a norma dell'art. 52 dello stesso decreto, un canone di concessione per l'occupazione sia permanente che temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati;

- l'amministrazione comunale ha ritenuto di avvalersi di tale facoltà secondo le disposizioni e i criteri dettagliatamente specificati nel sopra citato art. 63 comma 2;

Dato atto che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 75 del 29.11.1999 ha proceduto, in base alle norme di legge, all'istituzione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) dal 1 gennaio 2000 e all'approvazione del relativo regolamento;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 15.02.2012 e successive modifiche e integrazioni;

Rilevato che si rendono necessarie le seguenti modifiche al vigente Regolamento COSAP:

1) Modifica dell'art. 8 commi 1 e 2 e dell'art 26 comma 4: istanze d'urgenza mobilità

La modifica proposta dell'art 8 nasce dall'esigenza di meglio disciplinare la fattispecie delle istanze d'urgenza, al fine di rendere più semplice e tempestivo il controllo della regolarità di tali occupazioni.

La modifica proposta dell'art 26 comma 4 si rende necessaria per disciplinare le sanzioni applicabili nel caso di inottemperanza delle disposizioni per le istanze d'urgenza prevista con la modifica di cui all'art 8.

2) Modifica dell'art 20 comma 1 lettera z bis:

L'attuale formulazione dell'art. 20 comma 1 lett. z-bis) del Regolamento, prevede l'esenzione per le occupazioni realizzate dalle ONLUS. Le stesse ONLUS sono esentate anche dal pagamento dei bolli.

Il D.lgs 117/2017 ha esteso l'esenzione dall'imposta di bollo anche alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri; si propone di estendere l'esenzione COSAP anche a tali soggetti per similitudine di finalità:

- organizzazione di volontariato senza scopo di lucro iscritta al registro regionale delle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 6 della L. quadro sul volontariato n. 266/91;

- associazione di promozione sociale iscritta al Registro Regionale ai sensi dell'art. 7 L. n. 383/2000.

3) Modifica dell'art. 26 comma 5

La modifica proposta esplicita l'importo della sanzione in misura ridotta applicabile nei casi di tardivo o mancato pagamento del canone alle prescritte scadenze. La sanzione in misura ridotta è pari al 30% dell'ammontare del canone dovuto.

4) Modifica dell'art 34 pubblici esercizi strisce blu

La modifica regolamentare dell'art 34 comma 3 introdotta con delibera di consiglio comunale n. 6 dell'8/02/2018, con la quale è stato esteso il raddoppio del canone a tutte le occupazioni di suolo pubblico insistenti su parcheggi, indipendentemente dalla tipologia di parcheggio sul quale insiste l'occupazione, nasceva dall'esigenza di disincentivare le occupazioni di suolo pubblico insistenti su parcheggi e adeguare il canone al "disagio" in termini di minor parcheggi disponibili sopportato dalla collettività. La ragionevole ratio della norma, tuttavia, si è scontrata con una realtà nella quale solo pochissimi soggetti sono stati interessati dall'aumento creando di fatto per questi pochi soggetti un carico impositivo eccessivo e non equo. Appare dunque opportuno tornare alla precedente formulazione della norma così da evitare che tale modifica, nata per garantire equità impositiva, si traduca al contrario in una disposizione iniqua e penalizzante solo per pochi soggetti interessati dall'aumento.

5) Modifica dell'allegato B del Regolamento:

A seguito del nuovo metodo di calcolo dell'adeguamento ISTAT introdotto dalla delibera di Giunta Comunale n. 395 del 13 novembre 2017, risulta necessario uniformare l'allegato B del vigente Regolamento. Si è provveduto altresì ad aggiornare il valore delle tariffe base (tariffa annua per metro quadrato o metro lineare) per occupazioni permanenti e temporanee con la rivalutazione ISTAT decorrente dal 01/01/2019.

Dato atto che le tariffe ordinarie di cui all'allegato B del regolamento COSAP sono rivalutate annualmente con i criteri e le modalità previste dalla Delibera di Giunta n.395/2017;

Rilevato che le modifiche sopra descritte al vigente regolamento COSAP sono riportate nell'**Allegato 1**;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 in materia di potestà regolamentare dei Comuni;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 e ai sensi dell'art 57 del vigente Regolamento di Contabilità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- ✓ Richiamata la seduta del Consiglio Comunale del 12 marzo 2019:
 - messa in votazione la questione sospensiva proposta dal Consigliere Forcieri: respinta.
 - I Gruppi Consiliari di opposizione presenti abbandonano l'aula.
 - Intervento del Sindaco Peracchini nel merito dell'illustrazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 con relativa relazione dei Revisori dei conti.
- ✓ Udito quanto precede;
- ✓ Entra il Consigliere Caratozzolo – **Presenti 20**
- ✓ Il Presidente dichiara aperta la discussione generale: intervengono i Consiglieri Peserico, Caratozzolo, Manucci, Cenerini, Paita, Teja.
 - ✓ Esce il Consigliere Caratozzolo – **Presenti 19**
- ✓ Il Presidente accertata l'assenza di ulteriori interventi dichiara chiusa la discussione generale;
- ✓ Il Presidente apre le dichiarazioni di voto e accertata l'assenza di interventi dichiara chiuse le dichiarazioni di voto;

Vista l'approvazione della deliberazione n° 6 "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA ALIQUOTA PER L'ANNO D'IMPOSTA 2019."

Vista l'approvazione della deliberazione n° 7 "DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2019."

Posta in votazione la presente proposta di deliberazione è approvata con il seguente esito:

Presenti 18 Votanti 18 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 1 Non partecipano 0

- ✓ Favorevoli: Sindaco Peracchini Pierluigi; Biagi Andrea, Cenerini Fabio, Ceragioli Enzo, Peserico Giacomo, Teja Oscar – Toti - Forza Italia; Manucci Sauro, Frijia Maria Grazia - Fratelli d'Italia; Cozzani Lorella, Mochi Redento, Paita Federica, Vatteroni Simone, Viviani Lorenzo - Lega Nord Liguria Salvini; De Luca Luigi, Frascatore Marco - Spezia vince con Peracchini Sindaco; Costantini Umberto Maria, Tarabugi Marco - La Spezia Popolare – Noi con l'Italia; Patrizia Saccone - Gruppo Misto.
- ✓ Astenuti: Guerri Giulio - Per la nostra città con Giulio Guerri.

DELIBERA

1) di approvare, per quanto in premessa, l'integrazione al vigente Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche COSAP, come indicato nell'**Allegato 1** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di trasmettere copia del presente provvedimento a Speziarisorse spa in quanto soggetto gestore del tributo;

Dopodiché a seguito di separata e successiva votazione, che ha dato i seguenti esiti:

Presenti 18 Votanti 19 Favorevoli 19 Contrari 0 Astenuti 0 Non partecipano 0

✓ Favorevoli: Sindaco Peracchini Pierluigi; Biagi Andrea, Cenerini Fabio, Ceragioli Enzo, Peserico Giacomo, Teja Oscar – Toti - Forza Italia; Manucci Sauro, Frijia Maria Grazia - Fratelli d'Italia; Cozzani Lorella, Mochi Redento, Paita Federica, Vatteroni Simone, Viviani Lorenzo - Lega Nord Liguria Salvini; De Luca Luigi, Frascatore Marco - Spezia vince con Peracchini Sindaco; Costantini Umberto Maria, Tarabugi Marco - La Spezia Popolare – Noi con l'Italia; Guerri Giulio - Per la nostra città con Giulio Guerri; Patrizia Saccone - Gruppo Misto.

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile

MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO COSAP

REGOLAMENTO COSAP 2018	REGOLAMENTO COSAP 2019 – NUOVA VERSIONE
<p style="text-align: center;">Art. 8 Istanze d'urgenza</p> <p>1. Per motivi di reale urgenza operativa e per lavori che non possono essere previsti e programmati, gli interessati possono avvalersi dell'“autorizzazione d'urgenza” previo invio di fax o PEC al C.d.R. Mobilità Urbana e al Corpo di Polizia Municipale; nelle successive 48 ore lavorative dovrà essere presentata regolare istanza agli uffici competenti, con tutti gli ulteriori adempimenti richiesti per la procedura normale.</p> <p>2. L'ufficio provvederà ad accertare se esistevano le condizioni d'urgenza ed al rilascio del provvedimento, adeguatamente motivato, a sanatoria. Verranno sanzionate come abusive le occupazioni non ritenute d'urgenza.</p> <p>[...]</p>	<p style="text-align: center;">Art. 8 Istanze d'urgenza</p> <p>1. Per motivi di reale urgenza operativa e per lavori che non possono essere previsti e programmati, gli interessati possono avvalersi dell'“autorizzazione d'urgenza”. L'interessato ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al competente ufficio Comunale C.d.R. Mobilità Urbana e alla polizia municipale, indicando la tipologia dei lavori e la superficie occupata. La comunicazione dovrà avvenire attraverso l'invio di apposito modulo, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, via fax o PEC, o mediante compilazione on line della domanda attraverso il portale dedicato. Nelle successive 48 ore lavorative l'occupazione dovrà essere regolarizzata presentando regolare istanza al C.d.R. Mobilità Urbana, con tutti gli ulteriori adempimenti richiesti per la procedura ordinaria. La mancata ottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art 26 comma 4 del presente Regolamento.</p> <p>2. L'ufficio provvederà ad accertare se esistevano le condizioni d'urgenza ed al rilascio del provvedimento, adeguatamente motivato, a sanatoria. Verranno sanzionate come abusive le occupazioni non ritenute d'urgenza. In mancanza della dichiarazione delle misure di cantiere, all'atto della presentazione dell'istanza di occupazione, l'ufficio mobilità imputerà 20 mq di occupazione a titolo forfettario.</p> <p>[...]</p>

<p style="text-align: center;">Articolo 20 Occupazioni non assoggettate al canone</p> <p>1. Sono escluse dall'applicazione del canone, nei limiti precisati da ciascuna di esse, le seguenti tipologie di occupazione: [...] z-bis) le occupazioni realizzate dalle ONLUS. L'esenzione si estende anche alle occupazioni finalizzate ad attività di vendita e/o somministrazione, a condizione che tali attività risultino strettamente sussidiarie e strumentali rispetto alle finalità statutarie della ONLUS. [...]</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 20 Occupazioni non assoggettate al canone</p> <p>1. Sono escluse dall'applicazione del canone, nei limiti precisati da ciascuna di esse, le seguenti tipologie di occupazione: [...] z-bis) le occupazioni realizzate dalle ONLUS, dalle organizzazioni di volontariato senza scopo di lucro iscritta al registro regionale delle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 6 della L. quadro sul volontariato n. 266/91 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte al Registro Regionale ai sensi dell'art. 7 L. n. 383/2000. L'esenzione si estende anche alle occupazioni finalizzate ad attività di vendita e/o somministrazione, a condizione che tali attività risultino strettamente sussidiarie e strumentali rispetto alle finalità statutarie. [...]</p>
<p style="text-align: center;">Art. 26 Sanzioni e indennità</p> <p>[...] 4. Alle altre violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, consegue l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 con l'osservanza delle disposizioni di cui al Capo I, Sezioni I e II della L. 24/11/1981 n. 689.</p> <p>5 Nei casi di tardivo o mancato pagamento di canoni, il pagamento in misura ridotta, fissato dalla Giunta Municipale, non potrà comunque superare il 50% dei detti canoni.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 26 Sanzioni e indennità</p> <p>[...] 4. Alle altre violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, consegue l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 7 bis del Dlg.s 18 agosto 2000 n. 267, quantificata in euro 100,00.</p> <p>5. Nei casi di tardivo o mancato pagamento del canone alla scadenza, è prevista l'applicazione di una sanzione in misura fissa pari al 30% dell'ammontare del canone dovuto, nel rispetto del massimo edittale di cui all'art 7 bis del Dlg.s 18 agosto 2000 n. 267.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 34 Publici Esercizi</p> <p>[...] 3. In caso di occupazioni di suolo pubblico effettuate all'esterno di pubblici esercizi che interessano aree stradali dedicate alla sosta il canone da corrispondere è calcolato applicando un incremento pari al 100% della tariffa di riferimento per tutta l'area interessata dall'occupazione. [...]</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 34 Publici Esercizi</p> <p>[...] 3. In caso di occupazioni di suolo pubblico effettuate all'esterno di pubblici esercizi che interessano aree stradali dedicate alla sosta a pagamento il canone da corrispondere è calcolato applicando un incremento pari al 100% della tariffa di riferimento per tutta l'area interessata dall'occupazione. [...]</p>

Allegato B - DETERMINAZIONE DELLE
TARIFFE ORDINARIE E DEI
COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI

**Determinazione della misura delle tariffe
ordinarie**

1. OCCUPAZIONI PERMANENTI:

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, le tariffe annue per metro quadrato o lineare sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
Categoria 1 (zone 1A e 1B della planimetria di cui all'allegato "A")	50,3312
Categoria 2	44,0810
Categoria 3	35,2813

2. OCCUPAZIONI TEMPORANEE:

Per le occupazioni temporanee di suolo e spazi pubblici, le misure tariffarie a giorno per metro quadrato o lineare sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA A GIORNO PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
Categoria 1 (zone 1A e 1B della planimetria di cui all'allegato "A")	1,8915
Categoria 2	1,6860
Categoria 3	1,3570

Le tariffe ordinarie sono rivalutate annualmente contestualmente al Bilancio di Previsione in base alla variazione media annua, riferita al mese di ottobre dell'anno precedente, dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati fermo restando il potere della Giunta Municipale di modificarne l'importo.

Allegato B - DETERMINAZIONE DELLE
TARIFFE ORDINARIE E DEI
COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI

**Determinazione della misura delle tariffe
ordinarie**

1. OCCUPAZIONI PERMANENTI:

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, le tariffe annue per metro quadrato o lineare sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
Categoria 1 (zone 1A e 1B della planimetria di cui all'allegato "A")	50,8345
Categoria 2	44,5218
Categoria 3	35,6341

2. OCCUPAZIONI TEMPORANEE:

Per le occupazioni temporanee di suolo e spazi pubblici, le misure tariffarie a giorno per metro quadrato o lineare sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA A GIORNO PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
Categoria 1 (zone 1A e 1B della planimetria di cui all'allegato "A")	1,9104
Categoria 2	1,7029
Categoria 3	1,3706

Le tariffe ordinarie sono rivalutate annualmente in base all'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, con i criteri e le modalità di calcolo stabilite con delibera di Giunta Comunale.

Le tariffe ordinarie di cui alle tabelle precedenti sono aggiornate in base all'indice Istat di rivalutazione anno 2019.